



LA GESTIONE NELLO SPORT

**Azienda Speciale per la Gestione degli Impianti Sportivi
del Comune di Trento**

BILANCIO DI ESERCIZIO 2019

Indice

PROFILO SOCIETARIO	3
SCHEMI DI BILANCIO	6
NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019.....	11
PROSPETTO DI COMPARAZIONE	33
RELAZIONE SULLA GESTIONE.....	37
CENTRI DI COSTO	100
RELAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE	129

PROFILO SOCIETARIO

A.S.I.S. è stata costituita con delibera consiliare n. 155 del 18 novembre 1997 per volontà dell'ente pubblico locale, il Comune di Trento. Nel rispetto degli artt. 22 e 23 L.142/1990, così come recepiti dagli artt. 44 e 45 L.R. 4 gennaio 1993, n. 1, modificati dall'art. 10 della L.R. 23.10.1998, n. 10, viene istituita "un'Azienda speciale dotata di personalità giuridica e di autonomia imprenditoriale per la gestione e lo sviluppo dell'impiantistica e delle attività sportive in Trento". (Art. 1, Statuto A.S.I.S.).

DATI AZIENDALI

A.S.I.S. – Azienda Speciale per la gestione degli impianti sportivi del Comune di Trento

Sede legale: Via IV Novembre 23/4 38121 Gardolo (Tn)

Codice fiscale/partita Iva: 01591870223

Sito internet: www.asis.trento.it

Email certificata: asis.trento@pec.it

Numero telefonico del centralino: 0461992990

Numero unico di reperibilità: 800949345

ORGANI SOCIETARI

Lo Statuto aziendale vigente, dal 01.01.2018, prevede all'Art. 6 i seguenti organi dell'Azienda speciale:

- il Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico;
- il Presidente o l'Amministratore unico;
- il Direttore;
- l'Organo di revisione legale dei conti o revisore unico.

Lo stesso Statuto, Art. 7, prevede che il nuovo Consiglio di Amministrazione sarà composto da tre membri, incluso il Presidente o in alternativa dall'Amministratore unico. I componenti del Consiglio di Amministrazione o l'Amministratore unico sono nominati dal Sindaco fra coloro che hanno i requisiti richiesti dall'atto di indirizzo del Consiglio comunale per la nomina dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed istituzioni ed una specifica qualificata competenza tecnica ed amministrativa per studi compiuti, per funzioni svolte presso aziende pubbliche o private o enti pubblici.

Attualmente, fino alla nomina del nuovo Consiglio di amministrazione o in alternativa l'Amministratore unico, il Consiglio di amministrazione in carica, nominato dal Sindaco con decreto n. 96/2015/05 del 20 ottobre 2015 è così composto:

- Presidente Avv. Antonio Divan
- Consigliere Dott. Gianni Bosin
- Consigliere Dott.ssa Cinzia Fedrizzi
- Consigliere Ing. Paolo Ferrero
- Consigliere Dott.ssa Patrizia Tomio

- Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di Amministrazione o all'Amministratore unico spetta l'attività di indirizzo, programmazione e controllo gestionale (Art. 6, comma 2. dello Statuto aziendale).

- Presidente

Al Presidente o all'Amministratore unico spettano la rappresentanza istituzionale e legale dell'Azienda speciale e la vigilanza generale sulla gestione. Al Presidente spetta il raccordo tra il Consiglio comunale e il Consiglio di Amministrazione, che presiede (Art. 6, comma 3. dello Statuto aziendale).

- Direttore

Il Direttore dirige l'attività amministrativa, economica e tecnica aziendale nonché il personale. Assume i ruoli di datore di lavoro ai sensi del D.Lgs. 09.04.2008, n. 81 e di responsabile unico del procedimento ai sensi della normativa sugli appalti, salvo espresse deleghe rilasciate ai dipendenti aziendali nel rispetto della normativa vigente. (Art. 6, comma 4. dello Statuto aziendale).

Il Direttore in carica è l'ing. Luciano Travaglia nominato dalla Giunta del Comune di Trento su proposta del Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. nel marzo 2004 ed è stato riconfermato dal Consiglio di amministrazione (deliberazione n. 26/2018) fino al 14 marzo 2022. Fino al 31.12.2017 ha svolto il ruolo di legale rappresentante dell'Azienda di fronte ai terzi e in giudizio.

Il nuovo Statuto aziendale, vigente dal 01.01.2018, prevede all'Art 13 "Le attribuzioni del Consiglio di amministrazione", all'Art. 17 "I compiti del Presidente dell'A.S.I.S." e all'Art. 19 "Compiti del Direttore".

- Organo di revisione legale dei conti

All'Organo di revisione legale dei conti (organo collegiale di tre membri o in alternativa Revisore unico) come previsto agli Artt. 39 e 40 dello Statuto vigente dal 01.01.2018 spettano il controllo sulla regolarità contabile e la vigilanza sulla gestione economico finanziaria. E' nominato dal Sindaco del Comune di Trento.

Da luglio 2019 risulta così composto:

- Revisore unico Dott.ssa Cristina Odorizzi

Inoltre A.S.I.S. nella seduta n. 02/2009 del 29.04.2009 si è dotata dell'**Organismo di Vigilanza (OdV) ex D.Lgs. 231/2001**. All'Organismo di vigilanza spetta il compito di vigilare sull'efficacia reale del modello di gestione e controllo di A.S.I.S. secondo quanto previsto dal D.Lgs. 231/2001. Da marzo 2018, all'OdV spettano i compiti attribuiti agli OIV dal comma 8-bis dell'art. 1 della L. 190/2012.

L'Organismo di Vigilanza ha svolto fino al 30 giugno 2016 anche il ruolo di Responsabile per la prevenzione della corruzione e di Responsabile per la trasparenza e successivamente tale ruolo è stato demandato al Direttore.

L'Organismo di Vigilanza è nominato dal Consiglio di Amministrazione di A.S.I.S. che nella seduta del 28.02.2018, a far data dal 22.03.2018, ha deliberato la seguente composizione:

- Presidente Avv. Eleonora Stenico
- Membro Dott.ssa Luisa Angeli
- Membro interno Dott.ssa Norma Micheli

non si sono verificate variazioni alla data del 31.12.2019.

IMPIANTI GESTITI DA A.S.I.S.

La numerosità degli impianti in gestione ad A.S.I.S. nel corso del 2019 ha subito due variazioni nel numero delle palestre di categoria C e complessivamente risulta così composta:

Totale impianti gestiti	Anno 2019	Anno 2018
Piscine categoria A	5	5
Piscine categoria B	6	6
Campi da calcio categoria A superiore (Stadio Briamasco)	1	1
Campi da calcio categoria A	18	18
Campi da calcio categoria B	4	4
Campi da calcio categoria C	2	2
Palestre fuori categoria (BLM Group Arena ex PalaTrento)	1	1
Palestre categoria A superiore	1	1
Palestre categoria A	5	5
Palestre categoria B	27	27
Palestre categoria C	30	28
Palestre Istituti Scolastici superiori provinciali	17	17
Altri impianti sportivi	5	5
Totale	122	120

Le palestre di categoria C che nel corso del 2019 sono state aggiunte sono la palestra dell'Istituto Tecnologico "Buonarroti – Pozzo" palestra A piano interrato e la palestra B piano rialzato che per alcuni anni non erano disponibili per A.S.I.S..

Si rimanda al sito internet www.asis.trento.it per avere maggiori informazioni riguardo alla tipologia di impianto, alla sua dislocazione ed ulteriori informazioni utili all'utente utilizzatore.

SCHEMI DI BILANCIO

AZIENDA SPECIALE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI DEL COMUNE DI TRENTO

Bilancio di esercizio al 31/12/2019

Dati Anagrafici	
Sede in	Trento
Codice Fiscale	01591870223
Numero Rea	TRENTO 162993
P.I.	01591870223
Capitale di dotazione	3.951.346,00 i.v.
Forma Giuridica	Azienda speciale di cui al dlgs 267/2000
Settore di attività prevalente (ATECO)	931130
Società in liquidazione	No
Società con Socio Unico	No
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	No
Appartenenza a un gruppo	No

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31-12-2019	31-12-2018
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.258.500	1.574.793
II - Immobilizzazioni materiali	1.577.928	1.750.223
III - Immobilizzazioni finanziarie	7.675	7.675
Totale immobilizzazioni (B)	2.844.103	3.332.691
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - Rimanenze	35.244	37.929
II - Crediti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.636.990	2.156.603
Imposte anticipate	146.156	163.251
Totale crediti (II)	2.783.146	2.319.854
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide	4.075.409	4.482.407
Totale attivo circolante (C)	6.893.799	6.840.190
D) RATEI E RISCONTI	87.995	90.292
TOTALE ATTIVO	9.825.897	10.263.173
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31-12-2019	31-12-2018
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.951.346	3.951.346
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	0	0
V - Riserve statutarie	572.365	544.074
VI - Altre riserve	28.494	27.497
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.134	29.291
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto (A)	4.557.339	4.552.208
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	616.991	700.023
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	333.746	344.875
D) DEBITI		
Esigibili entro l'esercizio successivo	3.253.747	3.537.682
Esigibili oltre l'esercizio successivo	674.088	659.931
Totale debiti (D)	3.927.835	4.197.613
E) RATEI E RISCONTI	389.986	468.454
TOTALE PASSIVO	9.825.897	10.263.173

CONTO ECONOMICO	31-12-2019	31-12-2018
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.468.667	2.334.673
5) Altri ricavi e proventi		
Contributi in conto esercizio	6.373.302	6.412.927
Altri	1.569.199	810.236
Totale altri ricavi e proventi	7.942.501	7.223.163
Totale valore della produzione	10.411.168	9.557.836
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	299.100	325.082
7) Per servizi	7.391.639	6.525.894
8) per godimento di beni di terzi	35.352	30.274
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	1.330.614	1.309.553
b) oneri sociali	435.733	404.951
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	158.307	159.417
c) Trattamento di fine rapporto	94.801	95.999
e) Altri costi	63.506	63.418
Totale costi per il personale	1.924.654	1.873.921
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a),b),c) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	570.291	593.457
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	337.293	363.704
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	232.998	229.753
Totale ammortamenti e svalutazioni	570.291	593.457
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.685	1.708
13) Altri accantonamenti	75.000	77.800
14) Oneri diversi di gestione	69.984	68.312
Totale costi della produzione	10.368.705	9.496.448
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	42.463	61.388
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) altri proventi finanziari:		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	500	7.302
Totale proventi diversi dai precedenti	500	7.302
Totale altri proventi finanziari	500	7.302
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	15.348	21.307
Totale interessi e altri oneri finanziari	15.348	21.307
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	(14.848)	(14.005)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE.:		
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (D) (18-19)	0	0
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	27.615	47.383
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	5.386	7.095
Imposte differite e anticipate	17.095	10.997
Totale imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	22.481	18.092
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.134	29.291

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' OPERATIVA (METODO INDIRETTO)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.134	29.291
Imposte sul reddito	22.481	18.092
Interessi passivi/(attivi)	14.848	14.005
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	42.463	61.388
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	75.000	77.800
Ammortamenti delle immobilizzazioni	570.291	593.457
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	645.291	671.257
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	687.754	732.645
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.685	1.707
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(65.435)	306.458
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	155.044	97.343
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	2.297	(3.482)
Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	(78.468)	(49.296)
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	(545.927)	1.450.912
Totale variazioni del capitale circolante netto	(529.804)	1.803.642
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	157.950	2.536.287
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(14.848)	(14.005)
(Utilizzo dei fondi)	(169.161)	(164.682)
Totale altre rettifiche	(184.009)	(178.687)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(26.059)	2.357.600
B. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' D'INVESTIMENTO		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(60.703)	(107.786)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.000)	(8.133)
Immobilizzazioni finanziarie		
Disinvestimenti	0	3.507
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(81.703)	(112.412)
C. FLUSSI FINANZIARI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(299.233)	299.233
(Rimborso finanziamenti)	0	(654.729)
Mezzi propri		
(Rimborso di capitale)	(3)	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(299.236)	(355.496)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(406.998)	1.889.692
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	4.470.423	2.571.199

Denaro e valori in cassa	11.984	21.516
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	4.482.407	2.592.715
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.058.066	4.470.423
Denaro e valori in cassa	17.343	11.984
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	4.075.409	4.482.407

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2019

redatta in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435 bis c.c.

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2019 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis, criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

Il bilancio del presente esercizio è stato redatto in forma abbreviata e in conformità alle disposizioni di cui all'art. 2435-bis del Codice Civile, in quanto ricorrono i presupposti previsti dal comma 1 del predetto articolo. Conseguentemente, nella presente nota integrativa si omettono le indicazioni previste dal comma 1 numero 10 dell'art. 2426 e si forniscono le informazioni previste dal comma 1 dell'art. 2427 limitatamente alle voci specificate al comma 5 dell'art. 2435 bis del Codice Civile.

Al fine di fornire una informativa più ampia ed approfondita sull'andamento della gestione, si è ritenuto opportuno corredare il bilancio anche con la relazione sulla gestione e con il rendiconto finanziario.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi e i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;
- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

PROSPETTIVA DELLA CONTINUITA' AZIENDALE

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze, né sono state individuate ragionevoli alternative alla cessazione dell'attività.

Si precisa che il nuovo contratto di servizio tra A.S.I.S. ed il Comune di Trento ha avuto inizio il 1° gennaio 2018 e terminerà in data 31.12.2023. In considerazione di ciò, anche nel bilancio di esercizio 2019 sono stati ricalcolati gli ammortamenti delle migliorie beni di terzi con scadenza successiva al 2023. Pertanto nel bilancio presente e in quelli successivi, fino al 2023, si troveranno maggiori costi per ammortamenti di beni immateriali.

RIFLESSI DELL'EMERGENZA SANITARIA (COVID 19)

Come consentito dall'art. 7 del DL 23/2020, il bilancio è stato predisposto mantenendo i valori di continuità. Adeguata informativa è reperibile alla voce "Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura

dell'esercizio".

CASI ECCEZIONALI EX ART. 2423, QUINTO COMMA DEL CODICE CIVILE

Non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'articolo 2423, quinto comma del Codice Civile.

CAMBIAMENTI DI PRINCIPI CONTABILI

Non si sono verificati cambiamenti di principi contabili nell'esercizio.

CORREZIONE DI ERRORI RILEVANTI

Non sono emersi nell'esercizio errori rilevanti commessi in esercizi precedenti.

PROBLEMATICHE DI COMPARABILITÀ E ADATTAMENTO

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Non sono state iscritte poste, nella categoria delle immobilizzazioni immateriali, per le quali sia previsto dal Codice Civile il consenso dell'Organo di Revisione Legale.

I costi di ricerca e sviluppo sono stati patrimonializzati solo in presenza di progetti di particolare innovazione tecnologica nei materiali e/o processi con valenza strategica. In particolare, nel 2012 sono stati iscritti nell'attivo patrimoniale le spese sostenute per la progettazione della copertura delle vasche esterne del C.S. "G. Manazzon".

Considerato che i costi capitalizzati in esercizi precedenti all'entrata in vigore dell'OIC 24 rivisto nel 2016, continuano - in sede di prima applicazione della nuova versione dell'OIC 24 - a essere iscritti nella voce B12 Costi di sviluppo, se soddisfano i criteri di capitalizzabilità previsti al paragrafo, si è ritenuto di non procedere alla riclassificazione degli stessi, lasciando inalterato il patrimonio netto. Tali costi, risultano, al 31.12.2019, interamente ammortizzati.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità

con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 45 e 46, si è proceduto nella determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono, si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

- Fabbricati (costruzioni leggere): 10%
- Impianti e macchinari: 5%-10%
- Attrezzature industriali e commerciali: 15%
- Altri beni: 15% - 20%

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato. Le eventuali giacenze da recuperi e apparecchi dagli impianti sono valutate a zero.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

• Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverteranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o, finanziaria).

Fondi per trattamento di quiescenza e obblighi simili

Rappresentano le passività connesse agli accantonamenti per i trattamenti previdenziali integrativi e per le indennità una tantum spettanti a lavoratori dipendenti, autonomi e collaboratori, in forza di legge o di contratto, al momento della cessazione del rapporto. L'accantonamento dell'anno è stato determinato, anche in base a stime, in modo da consentire il progressivo adeguamento del relativo fondo alla quota complessivamente maturata alla fine dell'esercizio.

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenzioni in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti sono indicati tra le passività in base al loro valore nominale, ritenuto rappresentativo del loro valore di estinzione.

Ai sensi dell'OIC 19 par. 86 si precisa che nella valutazione dei debiti non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa,

sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Con riferimento ai 'Ricavi delle vendite e delle prestazioni', si precisa che le rettifiche di ricavi, ai sensi dell'OIC 12 par.50, sono portate a riduzione della voce ricavi, ad esclusione di quelle riferite a precedenti esercizi e derivanti da correzioni di errori o cambiamenti di principi contabili, rilevate, ai sensi dell'OIC 29, sul saldo d'apertura del patrimonio netto.

ALTRE INFORMAZIONI

Le specifiche sezioni della nota integrativa illustrano i criteri con i quali è stata data attuazione all'art. 2423 quarto comma, in caso di mancato rispetto in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa, quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti sulla rappresentazione veritiera e corretta.

Sono stati osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, da principi internazionali di generale accettazione (IAS/IFRS e USGAAP), al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico dell'esercizio.

Nota integrativa abbreviata, attivo

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI

Le immobilizzazioni sono pari a € 2.844.103 (€ 3.332.691 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni

La composizione e i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	6.458.387	5.090.095	7.675	11.556.157
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.883.594	3.339.872		8.223.466
Valore di bilancio	1.574.793	1.750.223	7.675	3.332.691
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	337.293	232.998		570.291
Altre variazioni	21.000	60.703	0	81.703
Totale variazioni	(316.293)	(172.295)	0	(488.588)
Valore di fine esercizio				
Costo	6.479.387	5.148.085	7.675	11.635.147
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.220.887	3.570.157		8.791.044
Valore di bilancio	1.258.500	1.577.928	7.675	2.844.103

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 1.258.500 (€ 1.574.793 nel precedente esercizio).

Come già segnalato nel bilancio per l'esercizio 2018, si ricorda che il nuovo contratto di servizio tra A.S.I.S. ed il Comune di Trento ha avuto inizio il 1° gennaio 2018 e terminerà in data 31.12.2023. In considerazione di ciò, gli ammortamenti delle migliori beni di terzi con scadenza successiva al 2023 sono stati ricalcolati. Pertanto anche nel presente bilancio e in quelli successivi, fino al 2023, si troveranno maggiori costi per ammortamenti di beni immateriali.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio					
Costo	73.156	407.800	1.714	5.975.717	6.458.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.156	405.984	1.714	4.402.740	4.883.594
Valore di bilancio	0	1.816	0	1.572.977	1.574.793
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	1.816	0	335.477	337.293
Altre variazioni	0	0	0	21.000	21.000
Totale variazioni	0	(1.816)	0	(314.477)	(316.293)
Valore di fine esercizio					
Costo	73.156	407.800	1.714	5.996.717	6.479.387
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	73.156	407.800	1.714	4.738.217	5.220.887
Valore di bilancio	0	0	0	1.258.500	1.258.500

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 1.577.928 (€ 1.750.223 nel precedente esercizio).

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	61.871	1.995.559	1.785.186	1.247.479	5.090.095
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.871	685.868	1.450.181	1.141.952	3.339.872
Valore di bilancio	0	1.309.691	335.005	105.527	1.750.223
Variazioni nell'esercizio					
Ammortamento dell'esercizio	0	98.522	97.735	36.741	232.998
Altre variazioni	0	326	32.286	28.091	60.703
Totale variazioni	0	(98.196)	(65.449)	(8.650)	(172.295)
Valore di fine esercizio					
Costo	61.871	1.995.559	1.817.797	1.272.858	5.148.085
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	61.871	784.064	1.548.241	1.175.981	3.570.157
Valore di bilancio	0	1.211.495	269.556	96.877	1.577.928

Immobilizzazioni finanziarie

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 7.675 (€ 7.675 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Importo nominale iniziale	Valore netto iniziale	Importo nominale finale	Valore netto finale
Depositi cauzionali in denaro esigibili oltre esercizio successivo	7.675	7.675	7.675	7.675
Totale	7.675	7.675	7.675	7.675

Qui di seguito sono rappresentati i movimenti di sintesi:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui durata residua superiore a 5 anni
Crediti immobilizzati verso altri	7.675	0	7.675	0	7.675	0
Totale crediti immobilizzati	7.675	0	7.675	0	7.675	0

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 35.244 (€ 37.929 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.697	(2.933)	27.764
Prodotti finiti e merci	7.232	248	7.480
Totale rimanenze	37.929	(2.685)	35.244

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 2.783.146 (€ 2.319.854 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	739.600	0	739.600	0	739.600
Crediti tributari	312.988	0	312.988		312.988
Imposte anticipate			146.156		146.156
Verso altri	1.584.402	0	1.584.402	0	1.584.402
Totale	2.636.990	0	2.783.146	0	2.783.146

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	674.165	65.435	739.600	739.600	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	410.543	(97.555)	312.988	312.988	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	163.251	(17.095)	146.156			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	1.071.895	512.507	1.584.402	1.584.402	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	2.319.854	463.292	2.783.146	2.636.990	0	0

I Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante comprendono:

- crediti verso Enti Pubblici di riferimento per euro 979.723 a inizio esercizio ed euro 1.497.049 a fine esercizio;
- crediti verso assicurazioni per euro 0 a inizio esercizio ed euro 693 a fine esercizio;
- crediti per note di accredito da ricevere per euro 92.172 a inizio esercizio ed euro 86.660 a fine esercizio.

Le imposte iscritte nell'attivo circolante per euro 146.156 sono relative a differenze temporali deducibili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 4.075.409 (€ 4.482.407 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	4.470.423	(412.357)	4.058.066
Denaro e altri valori in cassa	11.984	5.359	17.343
Totale disponibilità liquide	4.482.407	(406.998)	4.075.409

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data di chiusura dell'esercizio.

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 87.995 (€ 90.292 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	27.818	1.422	29.240
Risconti attivi	62.474	(3.719)	58.755
Totale ratei e risconti attivi	90.292	(2.297)	87.995

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Descrizione	Importo
Ratei attivi su contratti di locazione	1.521
Ratei attivi per rimborso spese utenze contrattuali	8.300
Ratei attivi per contratti di comodato locali	19.419
Totale	29.240

Descrizione	Importo
Risconti attivi per canoni di assistenza software	750
Risconti attivi per polizze assicurative	53.075
Risconti attivi per fideiussione	2.204
Risconti attivi per abbonamenti riviste/quotidiani	40
Risconti attivi spese veicoli	199
Altri risconti attivi	2.487
Totale	58.755

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 4.557.339 (€ 4.552.208 nel precedente esercizio).

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve':

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	3.951.346	0	0	0	0	0		3.951.346
Riserve statutarie	544.074	0	0	0	0	28.291		572.365
Altre riserve								
Riserva straordinaria	27.495	0	0	0	0	1.000		28.495
Varie altre riserve	2	0	0	0	0	(3)		(1)
Totale altre riserve	27.497	0	0	0	0	997		28.494
Utile (perdita) dell'esercizio	29.291	0	(29.291)	0	0	0	5.134	5.134
Totale Patrimonio netto	4.552.208	0	(29.291)	0	0	29.288	5.134	4.557.339

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Differenza da arrotondamento all'unità di Euro	(1)
Totale	(1)

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.951.346		B	3.951.346	0	0
Riserve statutarie	572.365		A, B, C, D	572.365	0	0
Altre riserve						
Riserva straordinaria	28.495		A, B, C, D	28.495	0	0
Varie altre riserve	(1)			(1)	0	0
Totale altre riserve	28.494			28.494	0	0
Totale	4.552.205			4.552.205	0	0
Residua quota distribuibile				4.552.205		

Legenda: A: per aumento di capitale, B: per copertura perdite, C: per distribuzione ai soci, D: per altri vincoli statutarî, E: altro

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 616.991 (€ 700.023 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	0	0	700.023	700.023
Variazioni nell'esercizio					
Altre variazioni	0	0	0	(83.032)	(83.032)
Totale variazioni	0	0	0	(83.032)	(83.032)
Valore di fine esercizio	0	0	0	616.991	616.991

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

La composizione dei fondi rischi ed oneri, per Euro 616.991, è la seguente:

- Fondo manutenzione e ripristino euro 376.991
- Fondo oneri premi a dipendenti euro 60.000
- Fondo rischi oneri futuri euro 180.000

Fondo rischi oneri futuri

Il fondo rischi oneri futuri di euro 180.000 è stato accantonato nel bilancio per l'esercizio 2016, a fronte di probabili oneri futuri per un incremento delle tariffe energetiche. Tale fondo non è stato utilizzato negli esercizi successivi. Tuttavia, si ritiene prudenzialmente che, alla chiusura del presente bilancio, non sussistano i presupposti per liberare tale fondo e si è ritenuto di confermarne l'importo.

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 333.746 (€ 344.875 nel precedente esercizio).

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Si evidenzia che nella voce C del passivo sono riportate le quote mantenute in azienda al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione.

Il fondo accantonato rappresenta l'effettivo debito della società al 31/12/2019 verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	344.875
Variazioni nell'esercizio	
Altre variazioni	(11.129)
Totale variazioni	(11.129)
Valore di fine esercizio	333.746

DEBITI

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	862.415	(299.233)	563.182	163.641	399.541	0
Debiti verso altri finanziatori	5	0	5	5	0	0
Debiti verso fornitori	2.554.805	155.044	2.709.849	2.635.122	74.727	0
Debiti tributari	163.415	(65.091)	98.324	98.324	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	123.102	(2.257)	120.845	120.845	0	0
Altri debiti	493.871	(58.241)	435.630	399.451	36.179	0
Totale debiti	4.197.613	(269.778)	3.927.835	3.417.388	510.447	0

I "Debiti verso fornitori" sono iscritti al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa sono invece rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

La voce "Debiti tributari" accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B.2 del passivo (Fondo imposte).

Nella voce debiti tributari sono iscritti debiti per imposta IRAP, pari a Euro 5.386 (al lordo degli acconti già versati).

Non esistono variazioni significative nella consistenza della voce "Debiti tributari".

La voce "Altri Debiti" accoglie debiti verso il personale per salari, stipendi e ferie non godute per Euro 380.091.938, debiti verso associazioni sindacali per Euro 622, debiti verso enti pubblici di riferimento per Euro 36.179, debiti per cauzioni su tessere abbonamento per Euro 1.307, debiti per altre cauzioni di terzi per Euro 2.752, debiti per carte di credito per Euro 4 e debiti per note di accredito verso clienti da emettere per euro 14.675.

RATEI E RISCOINTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 389.986 (€ 468.454 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	88.605	(14.060)	74.545
Risconti passivi	379.849	(64.408)	315.441
Totale ratei e risconti passivi	468.454	(78.468)	389.986

Rappresentano le partite di collegamento dell'esercizio conteggiate col criterio della competenza temporale.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Composizione dei ratei passivi:

Descrizione	Importo
Ratei passivi costo del personale	56.237
Ratei passivi spese telefoniche	227
Ratei passivi energia elettrica, acqua e gas	9.369
Ratei passivi gestione campi calcio	3.676
Ratei passivi per servizi di pulizia	2.419
Ratei passivi per interessi su mutui	2.151
Altri ratei passivi	466
Totale	74.545

Composizione dei risconti passivi:

Descrizione	Importo
Risconti passivi contributi provinciali da incassare	20.645
Risconto residuo verso il Comune di Trento per utilizzi	165
Risconti passivi per utilizzi di impianti sportivi	668
Altri risconti passivi	555
Risconti passivi per ricavi di sponsorizzazione	1.433
Risconti passivi contributo c/impianti	291.975
Totale	315.441

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento dei rischi e dei benefici, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale la relativa operazione è compiuta.

I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine, ivi compresa la differenza tra prezzo a termine e prezzo a pronti, sono iscritte per le quote di competenza dell'esercizio.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi vendite e prestazioni	2.468.667
Totale	2.468.667

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 7.942.501 (€ 7.223.163 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Contributi in conto esercizio	6.412.927	(39.625)	6.373.302
Altri			
Contributi in conto capitale (quote)	423.054	691.854	1.114.908
Altri ricavi e proventi	387.182	67.109	454.291
Totale altri	810.236	758.963	1.569.199
Totale altri ricavi e proventi	7.223.163	719.338	7.942.501

La voce contributi in conto esercizio ricomprende:

Trasferimento annuale ad Asis dal Comune di Trento	6.244.000 €
Contributo in conto impianti dal Comune di Trento	70.534 €
Contributi da altri enti	58.768 €
Totale contributi in conto esercizio	6.373.302 €

La voce contributi in conto capitale:

Contributo in conto manutenzione da Piani Investimento	1.114.908 €
Totale contributi in conto capitale	1.114.908 €

La voce "altri ricavi e proventi" ricomprende:

Ricavi da impianti fotovoltaici (contr. e cessione energia)	191.203 €
Rimborso costo pulizie per conto Comune di Trento	70.162 €
Rimborsi costi per utenze promiscue	51.300 €
Sopravvenienze attive ordinarie	35.206 €
Sopravvenienze attive da piano investimenti	32.884 €
Rimborsi assicurativi	21.165 €
Rimborsi su utenze, penalità e recupero sinistri	19.035 €
Penalità su servizi	10.743 €
Sopravvenienze attive per rimborso utenze	8.584 €
Rimborsi spese servizi vari	5.791 €
Ricavi da servizio sicurezza manifestazioni	5.000 €
Rimborsi spese bollo e postali	2.488 €
Altri	426 €
Recupero spese su dipendenti	246 €
Arrotondamenti attivi	58 €
Totale altri ricavi e proventi	454.291 €

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 7.391.639 (€ 6.525.894 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Energia elettrica	1.827.941	248.020	2.075.961
Servizi e consulenze tecniche	24.751	(4.134)	20.617
Compensi agli amministratori	48.692	(1.275)	47.417
Pubblicità	2.825	(604)	2.221
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	387.568	(5.728)	381.840
Altri	4.234.117	629.466	4.863.583
Totale	6.525.894	865.745	7.391.639

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 35.352 (€ 30.274 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	30.274	5.078	35.352
Totale	30.274	5.078	35.352

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 69.984 (€ 68.312 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Sopravvenienze e insussistenze passive	43.637	(2.973)	40.664
Altri oneri di gestione	24.675	4.645	29.320
Totale	68.312	1.672	69.984

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e delle merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'iva non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8, non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelle di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati degli appositi accertamenti.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, al netto dei resi, degli abbuoni e degli sconti, ammontano a euro 10.368.704, così suddivisi:

B.6) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	euro	299.100
B.7) Servizi	euro	7.391.639
B.8) Godimento beni di terzi	euro	35.352
B.9) Personale	euro	1.924.654

B.10) Ammortamenti	euro	570.291
B.11) Variazioni delle rimanenze	euro	2.685
B.13) Altri accantonamenti	euro	75.000
B.14) Oneri diversi di gestione	euro	69.984

In merito al costo del personale, di cui alla voce B.9, si espone di seguito il dettaglio per gli esercizi 2017 e 2018 e 2019:

ANDAMENTO DEL COSTO DEL PERSONALE	2017	2018	2019
Salari e stipendi	1.333.863	1.309.553	1.330.614
Oneri sociali	444.434	404.951	435.733
TFR	103.329	95.999	94.801
Altri costi	44.990	63.418	63.506
Totale	1.926.616	1.873.921	1.924.654

In merito alla voce B.10 si segnala che, considerata la scadenza nell'anno 2023 del contratto di servizi con il Comune di Trento, si è ritenuto opportuno anticipare l'ammortamento delle seguenti immobilizzazioni immateriali, iscritte tra le migliori su beni di terzi:

- Piscina "Ito del Favero" - Ristrutturazione/Ampliamento
- BLM Group Arena - Riqualficazione luci led

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2018	Variazioni
(14.848)	(14.005)	843

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Proventi finanziari	500	7.302	6.802
(Interessi e altri oneri finanziari)	(15.348)	(21.307)	(5.959)
Utili (perdite) su cambi			
	(14.848)	(14.005)	843

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza e rappresentano pertanto:

- gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio, determinate secondo le aliquote e le norme vigenti;
- l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

L'IRES differita e anticipata è calcolata sulle differenze temporanee tra i valori delle attività e delle passività determinati secondo criteri civilistici e i corrispondenti valori fiscali esclusivamente con riferimento alla società.

L'IRAP corrente, differita e anticipata è determinata esclusivamente con riferimento alla società. La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	(15.525)	
IRAP	5.386	0	0	(1.570)	
Totale	5.386	0	0	(17.095)	0

Composizione e movimenti intervenuti nelle passività per imposte differite e nelle attività per imposte anticipate

Le tabelle sottostanti, distintamente per l'IRES e l'IRAP, riepilogano i movimenti dell'esercizio, derivanti dagli incrementi per le differenze temporanee sorte nell'anno e dai decrementi per le differenze temporanee riversate delle voci "Fondo per imposte differite" e "Crediti per imposte anticipate".

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (Oneri) trasparenza
IRES	0	0	0	(15.525)	
IRAP	5.386	0	0	(1.570)	
Totale	5.386	0	0	(17.095)	0

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	0
Totale differenze temporanee imponibili	0
Differenze temporanee nette	0
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(163.251)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	17.095
*Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(146.156)

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte per l'importo di Euro 17.095.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverteranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile.

Il contratto nazionale di lavoro (C.C.N.L.) applicato è quello di Federculture.

	Numero medio
Dirigenti	1
Impiegati	17
Operai	13
Altri dipendenti	11
Totale Dipendenti	42

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i revisori legali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 e 16 bis del codice civile:

	Amministratori	Revisori e ODV
Compensi	27.872	19.545

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, il seguente prospetto riporta impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Descrizione	31/12/2019	31/12/2018	Variazioni
Sistema improprio dei beni altrui presso l'Azienda	92.111.192	93.166.738	(1.055.546)
Sistema improprio degli impegni	-	-	
Sistema improprio dei rischi	445.738	573.092	(127.354)
Raccordo tra norme civili e fiscali			
Totale	92.556.930	93.739.830	(1.182.900)

I valori indicati per i beni di terzi, si riferiscono alla valutazione dell'impiantistica in esercizio dal Comune di Trento.

Tra gli altri rischi è iscritta, al valore residuale, la fideiussione emessa dalla Cassa Rurale di Trento a garanzia del mutuo contratto con il Consorzio dei Comuni BIM dell'Adige, a finanziamento degli impianti fotovoltaici.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Riflessi dell'emergenza sanitaria (COVID 19)

In seguito ed in ottemperanza dei decreti ministeriali emanati a partire dal 23 febbraio 2020 per contenere la diffusione del COVID-19, A.S.I.S. ha disposto la chiusura totale degli impianti sportivi dalla stessa gestiti, a partire dal 10 marzo 2020 (con una sospensione intermedia dal 26 febbraio al 1° marzo) fino a data da destinarsi, mediante i seguenti provvedimenti:

- 1) Provvedimento di A.S.I.S. del 10.3.2020 (Prot. A.S.I.S. nr 5158) in ottemperanza al DPCM 9.3.2020 recante "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, nr 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale";
- 2) Provvedimento di A.S.I.S. del 1.4.2020 (Prot. A.S.I.S. nr 5860) in ottemperanza al DPCM 1.4.20 in tema di ulteriori misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale che dispone la

- proroga dal 4 aprile 2020 fino al 13 aprile 2020 delle misure ancora efficaci dei decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 8, 9, 11 e 22 marzo 2020;
- 3) Provvedimento di A.S.I.S. del 11.04.2020 (Prot. A.S.I.S. nr 6025), in ottemperanza al DPCM 10.4.2020 ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 25 marzo 2020, nr 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale".
 - 4) Provvedimento di A.S.I.S. del 27.04.2020 (Prot. A.S.I.S. nr 6320) in ottemperanza del DPCM 26.4.2020 avente ad oggetto "Ulteriori disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, nr 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale"

Le misure messe in atto per il contenimento del COVID-19 determineranno, con ragionevole certezza, le conseguenze negative, già elencate da A.S.I.S. nella comunicazione trasmessa al Comune di Trento in data 31 marzo 2020 (Prot. nr 5812/A/2020) ed altre da calcolare a fine emergenza.

In sintesi le principali azioni in corso di implementazione da A.S.I.S. in seguito all'emergenza COVID 19:

- Contratti d'acquisto di abbonamenti per impianti a utenza individuale, quali piscine, campo atletica leggera, PalaGhiaccio, Centro Fondo Viote. La durata degli abbonamenti in corso di validità al momento di sospensione dell'attività per l'ingresso a impianti a utenza individuale (piscine, campo atletica leggera, PalaGhiaccio) verrà prorogata d'ufficio per un numero massimo ai giorni di chiusura forzata (dal 10.03.20 alla riapertura). Per gli abbonamenti acquistati presso il Centro Fondo Viote sarà possibile richiedere il rimborso parziale dell'abbonamento acquistato nella misura del 24,6% pari alla percentuale del numero di giorni di chiusura forzata (dal 10.03.20 al 13.04.20 chiusura programmata: il periodo di apertura era stabilito dal 1.12.19 al 13.4.20) compilando un modulo apposito scaricabile in internet. Di questo è stata data comunicazione sul sito di A.S.I.S. nell'apposita sezione News "Informativa agli Utenti in possesso di abbonamento A.S.I.S. in corso di validità alla data del 10.3.20) per impianti ad utenza individuale";
- Contratti d'acquisto di abbonamenti per impianti a utenza associativa. Sono state fatturate le prenotazioni realmente utilizzate fino alla data del 09.03.2020 (dal 10.03.2020 gli impianti sono stati chiusi e le attività sospese). Come prassi non sono state fatturate le tariffe per prenotazioni non utilizzate perché disdettate nei termini o in dipendenza della chiusura "forzata" dell'impianto. E' stata inoltre prorogata la scadenza per il pagamento delle fatture entro il 30.06.2020;
- Contratti di comodato di locali (sedi, associazioni, depositi...). Con Determina del Direttore di A.S.I.S. nr 11/2020 del 16.04.2020 è stato definito il procedimento di assegnazione in comodato di locali presso gli impianti sportivi in gestione A.S.I.S., anche in considerazione dei nuovi termini contrattuali in dipendenza dell'emergenza epidemiologica COVID-19. A livello economico è stata disposta la sospensione della fatturazione a partire dal giorno di chiusura forzata 10.03.20 fino alla data di fine emergenza;
- Misura adottate in tema di organizzazione del personale aziendale è stato predisposto un nuovo modello organizzativo favorendo come da disposizioni ministeriali lo smart working e il lavoro agile. Lo smart working è stato disposto per tutto il personale impiegatizio, salvo necessità di reperibilità per determinate attività (assistenza informatica, assistenza tecnica degli impianti, sorveglianza del corretto funzionamento, manutenzione indispensabile, ..). Vista la pregressa riduzione dell'attività produttiva e considerata la sospensione dell'attività di gestione degli impianti sportivi disposta dal DPCM del 22.03.20, l'Azienda di è avvalsa del Fondo di solidarietà del Trentino, dopo aver utilizzato gli strumenti ordinari di flessibilità e assenza del personale (ferie, permessi, congedi..);
- Ambiente di lavoro. Tutti gli uffici sono stati dotati a partire dal 05.03.2020 di flaconi di gel disinfettante per la corretta pulizia delle mani, è stata modificata la procedura di pulizia degli uffici, il personale è stato dotato dei DPI richiesti dalla normativa;
- Personale impiegato in appalti di servizi e in concessioni di servizi. Le imprese appaltatrici e le Associazioni sportive appaltatrici di servizi (pulizie, custodie, assistenza bagnanti, manutenzione verde, baristi...) sono state costantemente informate delle decisioni aziendali in tema di apertura/chiusura impianti. Ad oggi poiché sono in corso le pulizie straordinarie di

sanificazione degli impianti sportivi ritenute necessarie prima dell'apertura, non si conoscono con esattezza le ricadute economiche di tali servizi ma si possono presumere in ca. 60-85.000 euro + iva.

Non è possibile, a oggi, stimare la riduzione dei ricavi o l'entità dei costi generati dalla chiusura degli impianti, a seguito dell'emergenza Covid 19. Tuttavia, nel bilancio di esercizio 2020 è ragionevole aspettarsi:

- minori ricavi:

- associativi per il mancato utilizzo degli impianti sportivi da parte dell'utenza associativa a seguito della cancellazione delle prenotazioni a partire dal 09.03.2020;
- individuali per i mancati ingressi presso gli impianti ad utenza individuale (piscine, campo calcio Atletica leggera e PalaGhiaccio) nonché per la necessaria riduzione dell'afflusso di utenti a nuova apertura;
- da comodato dei locali per la sospensione della fatturazione per il periodo in cui i locali non possono essere accessibili ed utilizzabili;
- derivanti dai bar e dai distributori automatici per la sospensione dell'attività del ristorante Viote, bar e distributori automatici;

- maggiori costi per:

- acquisto dei DPI (separatori in plexiglass al front office, mascherine, guanti, soluzioni disinfettanti, ...) sia per i dipendenti che per gli utenti;
- la formazione dei dipendenti al front office;
- l'informazione e facilitazione di prenotazione per l'utente (segnaletica, modifiche software,...);
- il servizio di pulizia straordinaria e sanificazione degli impianti sportivi e dei luoghi di lavoro al momento della riapertura degli impianti e ripresa dell'attività;
- manutenzione straordinaria e sanificazione degli impianti di trattamento aria e dei canali di distribuzione dell'aria stessa;
- i servizi di pulizia (che va intensificata).

Infine, si prevede una riduzione dei costi per servizi di pulizia, custodia, assistenza bagnanti, gestione del verde, utenze energetiche per il periodo di chiusura forzata degli impianti. All'apertura parziale degli impianti si presume il sostenimento dei costi tipici della gestione ordinaria a cui andranno aggiunti i costi per garantire la sanificazione, il distanziamento delle aree e l'assolvimento delle prescrizioni previste dai provvedimenti nazionali e provinciali.

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, si segnala che A.S.I.S. ha ricevuto le seguenti sovvenzioni:

ENTE EROGATORE	IMPORTO	CAUSALE	NOTE
Comune Trento	22.592,12 €	Intervento 19	Accompagnamento alla occupabilità attraverso lavori socialmente utili
Gestore Servizi Energetici	14.530,13 €	Incentivi di cui al DM 16/2/2016 e DPR 445/00	Riconoscimento di incentivi per la produzione di energia termica da fonti rinnovabili ed interventi di efficienza energetica di piccole dimensioni. Sistemi di illuminazione interna ed esterna degli edifici delle PA.
Erario - credito di imposta	1.000,00 €	Bonus fiscale	Bonus fiscale per acquisto registratori di cassa.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio come segue:

- a fondo riserva 1.000 €
- a fondo rinnovo e impianti 4.134 €

Dichiarazione di conformità

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Trento, 28 maggio 2020


Il Presidente
Avv. Antonio Divan


Il Direttore
Ing. Luciano Travaglia

PROSPETTO DI COMPARAZIONE¹

	Bilancio di esercizio al 31/12/2017	Bilancio di esercizio al 31/12/2018	Bilancio Previsione anno 2019	Bilancio di esercizio al 31/12/2019	Variazione bilancio 2019 rispetto Bilancio Previsione 2019
CONTO ECONOMICO					
A) Valore della produzione					
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.271.949	2.334.673	2.375.441	2.468.667	93.226
2) Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	-	-	-	-	-
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-	-	-	-	-
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	-	-	-	-	-
5) Altri ricavi e proventi					
a - 1) rimborso utenze c/Comune di Trento	20.570	20.036	23.000	18.823	-4.177
a - 2) rimborso pulizie c/Comune di Trento	76.897	73.549	76.000	70.162	-5.838
a - 3) proventi conto impianti Comune di Trento	889.780	423.054	1.270.900	1.114.908	-155.992
a - 4) proventi conto manutenzioni straordinarie tecniche	-	-	-	-	-
a - 5) diversi	570.001	293.596	301.000	365.306	64.306
b) corrispettivi	1.557.248	810.236	1.670.900	1.569.199	-101.701
c) Trasferimento annuale dal Comune di Trento	6.270.765	6.234.000	6.244.000	6.244.000	-
d) trasferimento integrativo in conto esercizio	-	-	-	-	-
e) Contributo in conto impianti	69.285	72.106	71.000	70.534	-466
f) altri contributi	40.266	106.821	57.500	58.768	1.268
Totale altri ricavi e proventi diversi	7.937.564	7.223.163	8.043.400	7.942.501	-100.899
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	10.209.514	9.557.836	10.418.841	10.411.167	-7.674
B) Costi della produzione					

¹Bilancio di comparazione come previsto dallo Statuto di A.S.I.S., art. 26 comma 4

Bilancio di esercizio Anno 2019

	Bilancio di esercizio al 31/12/2017	Bilancio di esercizio al 31/12/2018	Bilancio Previsione anno 2019	Bilancio di esercizio al 31/12/2019	Variazione bilancio 2019 rispetto Bilancio Previsione 2019
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci					
a - 1) materie prime, sussidiarie di consumo e merci c/Comune di Trento	340.940	325.082	305.860	299.100	-6.760
Totale per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	340.940	325.082	305.860	299.100	-6.760
7) Per servizi					
a - 1) Utenze c/Comune di Trento	422.052	418.467	422.000	446.306	24.306
a - 2) Pulizie c/Comune di Trento	76.897	73.549	76.000	70.162	-5.838
a - 3) Costi conto impianti Comune di Trento	889.780	423.054	1.270.900	1.114.908	-155.992
a - 4) Costi conto manutenzioni straordinarie tecniche	-	-	-	-	-
a - 5) Altri costi per servizi	5.575.273	5.610.824	5.748.500	5.760.263	11.763
Totale per servizi	6.964.003	6.525.894	7.517.400	7.391.639	-125.761
8) Per godimento di beni di terzi	41.095	30.274	28.280	35.352	7.072
9) Per il personale (compresi oneri sociali e Tfr)	1.926.616	1.873.921	1.964.000	1.924.654	-39.346
10) Ammortamenti e svalutazioni					
a) Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	217.929	363.704	182.000	337.293	155.293
b) Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	223.887	229.753	211.000	232.997	21.997
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-	-	-	-	-
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circ. e delle disponibilità liquide	-	-	-	-	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	441.815	593.457	393.000	570.290	177.290
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-1.235	1.708	1.000	2.685	3.685
12) Accantonamento per rischi	-	-	-	-	-
13) Altri accantonamenti	255.000	77.800	70.000	75.000	5.000
14) Oneri diversi di gestione	103.621	68.312	56.000	69.983	13.983
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	10.071.855	9.496.448	10.333.540	10.368.704	35.164
Differenza tra valore e costi di produzione (A-B)	137.659	61.388	85.301	42.464	-42.837
C) Proventi e Oneri finanziari					
15) Proventi da partecipazioni					
a) in imprese controllate	-	-	-	-	-
b) in imprese collegate	-	-	-	-	-
c) in altre imprese	-	-	-	-	-

	Bilancio di esercizio al 31/12/2017	Bilancio di esercizio al 31/12/2018	Bilancio Previsione anno 2019	Bilancio di esercizio al 31/12/2019	Variazione bilancio 2019 rispetto Bilancio Previsione 2019
16) Altri proventi finanziari					
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni verso:					
1. Imprese controllate	-	-	-	-	-
2. Imprese collegate	-	-	-	-	-
3. Enti pubblici di riferimento	-	-	-	-	-
4. Altri	-	-	-	-	-
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni					
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante					
d) proventi diversi dai precedenti					
1. Imprese controllate	-	-	-	-	-
2. Imprese collegate	-	-	-	-	-
3. Enti pubblici di riferimento	-	-	-	-	-
4. Altri	10.339	7.302	8.000	500	-7.500
Totale proventi diversi dai precedenti	10.339	7.302	8.000	500	-7.500
17) Interessi e altri oneri finanziari verso:					
a) Imprese controllate	-	-	-	-	-
b) Imprese collegate	-	-	-	-	-
c) Enti pubblici di riferimento	-	-	-	-	-
d) Altri	35.312	21.307	15.000	15.348	348
Totale interessi e altri oneri finanziari	35.312	21.307	15.000	15.348	348
Totale proventi e oneri finanziari	-24.973	-14.005	-7.000	-14.848	-7.848
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie					
18) Rivalutazioni					
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
19) Svalutazioni					
a) di partecipazioni	-	-	-	-	-
b) di immobilizzazioni finanziarie	-	-	-	-	-
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	-	-	-

	Bilancio di esercizio al 31/12/2017	Bilancio di esercizio al 31/12/2018	Bilancio Previsione anno 2019	Bilancio di esercizio al 31/12/2019	Variazione bilancio 2019 rispetto Bilancio Previsione 2019
E) Proventi e oneri straordinari					
20) Proventi:					
- plusvalenze da alienazioni	-	-	-	-	-
- sopravvenienze attive/insussistenze passive	-	-	-	-	-
- quota annua di contributi in conto capitale	-	-	-	-	-
-altri	-	-	-	-	-
Totale proventi	-	-	-	-	-
21) Oneri					
- minusvalenze da alienazioni	-	-	-	-	-
- sopravvenienze passive/insussistenze attive	-	-	-	-	-
-altri	-	-	-	-	-
Totale oneri	-	-	-	-	-
Totale delle partite straordinarie	-	-	-	-	-
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	112.686	47.383	78.301	27.615	-50.686
22) Imposte sul reddito di esercizio					
a) imposte correnti	101.246	7.095	73.713	5.386	-68.327
b) imposte differite (anticipate)	-79.677	10.997		17.095	17.095
Totale imposte sul reddito di esercizio	21.569	18.092	73.713	22.481	-51.232
23) UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	91.117	29.291	4.587	5.134	547